

**STAMPA
SERA**

SPECIALE SPORT

INSERTO-ALBUM



VENTOTTESIMA GIORNATA

TORINO

8 MAGGIO 1977

TORINO-MILAN 2-0

UN POVERO DIAVOLO

BEPPE BRACCO

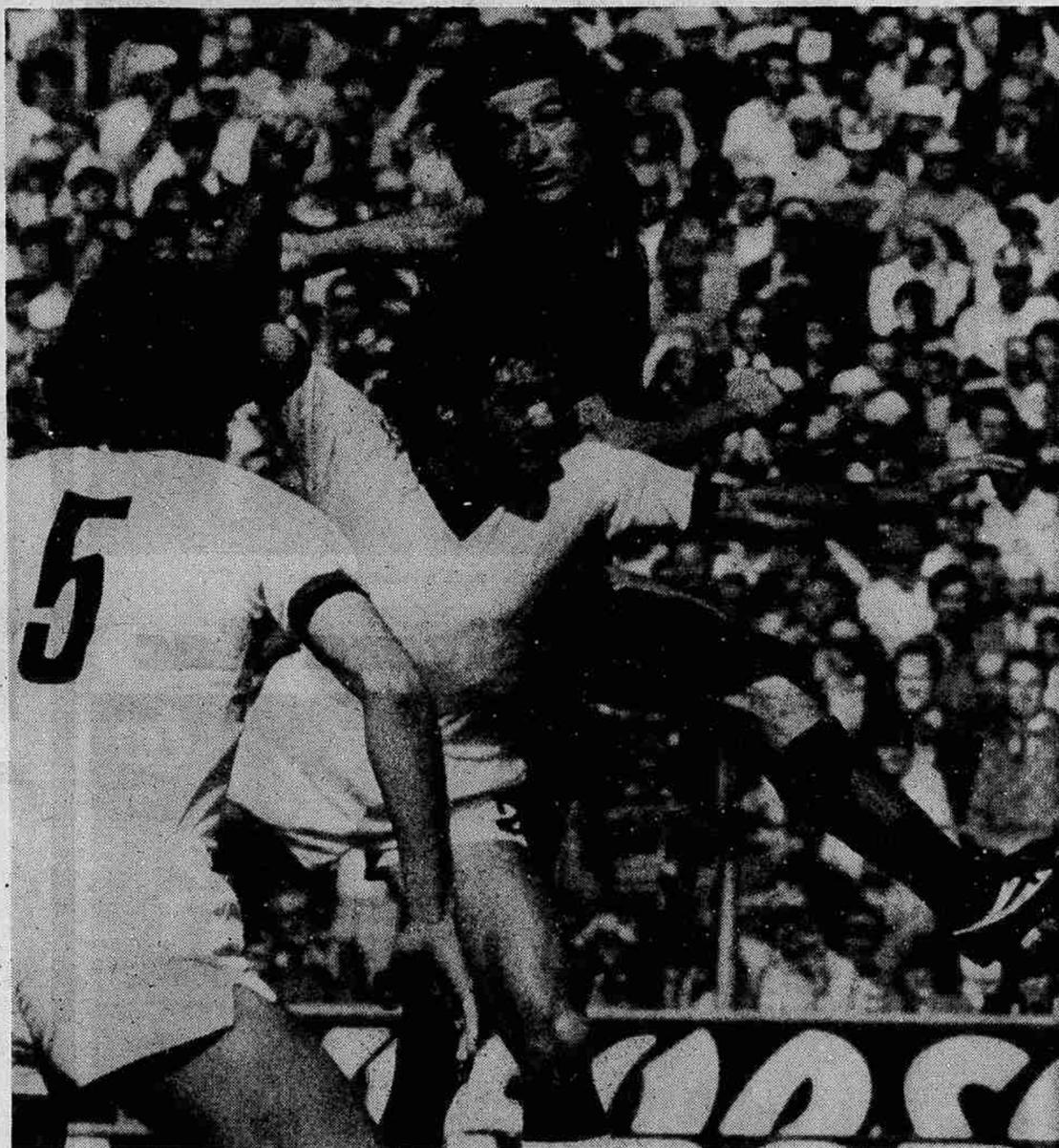
Si parla del Milan, il Torino riesce a liquidarlo senza eccessive difficoltà e la squadra di Rocco si avvia molto mestamente verso due partite da incubo per salvarsi dalla retrocessione, ma si finisce per parlare dell'Inter. Infatti, i destini delle due squadre torinesi sono tanto strettamente legati che anche il successo granata al Comunale finisce per non entusiasmare i protagonisti, mentre la sconfitta interista li deprime parecchio. Al Torino non è bastato vincere e francamente non gli si poteva chiedere di più. Lo « sbaglio », nel quadro delle aspettative granata, lo ha fatto la Juventus. Al Comunale tutto si è svolto nel rispetto del pronostico.

Il Torino doveva battere il Milan a tutti i costi. Sperava almeno nell'aggancio e si è regolato di conseguenza. Il Milan cercava disperatamente un punto, non voleva di più ed il « Paron » aveva studiato tutto per portarselo a casa, con una squadra chiusa che spazzava via cercando di affidarsi a quel contropiede « lungo » che però infastidiva molto relativamente la difesa del Torino. Si sa come vanno queste cose: la squadra che ha il compito di attaccare è in netto svantaggio rispetto all'avversaria che può contentarsi di vivacchiare cercando di far passare i minuti senza danni. Se il gol non arriva, nella squadra che preme subentra inevitabilmente il nervosismo, a mano a mano che i minuti passano. Ed il Torino è arrivato alla fine del primo tempo senza segnare e senza neppure andarci troppo vicino.

Nel secondo tempo — a riprova del fatto che il Torino può avere qualche difficoltà di gioco e qualche carenza sul piano dei nervi, ma non è assolutamente stanco — il discorso cambiava, i due « gemelli » andavano in gol e per il Milan non c'erano più speranze. La sua tattica, che si reggeva in piedi nella prospettiva del pareggio, mostrava vistosamente la corda ed il Torino poteva concludere in assoluta tranquillità. Radice si è detto soddisfatto della squadra anche se qualcosa di imperfetto affiora nella manovra.

Il campionato è stato lungo, stressante e difficile, logico che non tutti i giocatori abbiano lo smalto e la chiarezza di idee che sfoggiavano ad inizio di stagione. Ma il Torino ha sempre a disposizione un grosso carattere, tanto è vero che non ha mai dato l'impressione di non poter risolvere la partita. Pulici è stato lucidissimo, pronto ad approfittare di tutte le occasioni. Graziani, marcatissimo, non ha fornito la stessa impressione, ma il suo sguizzo risolutore ha deciso la partita. Il centrocampista, con Zaccarelli che ha giocato stringendo i denti, con una caviglia in disordine, e Pecci che si è mosso parecchio, toccando molti palloni e sbagliandone pochi, ha sempre controllato la partita. La difesa (non aveva un gran lavoro, comunque) non ha corso pericoli seri.

Una vittoria che il Torino ha cercato con molta caparbia, dimostrandosi squadra viva e con un'infatta voglia di mordere. Resta da vedere se questa grinta basterà. Restano Foggia e Genoa, l'imperativo per i granata è batterle entrambe, aspettando buone notizie dalla Juventus.



Pulici colpisce di testa su Sabadini. Il gol arriverà più tardi

La giornata

CATANZARO - GENOA	2-1
CESENA - FOGGIA	2-3
INTER - JUVENTUS	0-2
NAPOLI - BOLOGNA	1-2
ROMA - FIORENTINA	0-0
SAMPDORIA - PERUGIA	2-0
TORINO - MILAN	2-0
VERONA - LAZIO	0-0

La classifica

JUVENTUS	punti	47
TORINO		46
INTER		32
FIORENTINA		31
NAPOLI		29
LAZIO		27
PERUGIA, FOGGIA, ROMA		26
o VERONA		25
GENOA e BOLOGNA		25
SAMPDORIA		24
MILAN		23
CATANZARO		21
CESENA		14

I cannonieri

18 RETI:	Graziani (Torino) e Pruzzo (Genoa)
15 RETI:	Bettaga (Juventus)
14 RETI:	Pulici (Torino) e Savoldi (Napoli)
11 RETI:	Boninsegna (Juventus) e Damiani
10 RETI:	Giordano (Lazio)
9 RETI:	Muraro (Inter)
7 RETI:	De Ponti (Casena), Ulivieri e Bordon (Foggia), Vannini (Perugia), Musello e Di Bartolomei (Roma)
6 RETI:	Casarsa e Desolati (Fiorentina), Cinquetti (Perugia), Clerici (Bologna), Saltutti (Sampdoria), Luppi e Zigoni